

IN PUNTA di PENNA

Istituto Comprensivo "Sarnelli-De Donato-Rodari"
Polignano a Mare
Numero unico a diffusione interna-maggio 2014

FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2007-2013
COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
C.I.C. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e lo scambio sociale



Il giornalino scolastico **INPUNTADIPENNA**, ben diretto dal nostro concittadino **Domenico Matarrese**, consente di tracciare un bilancio dell'anno che sta per concludersi e anticipare qualcosa del prossimo.

Le maggiori novità sono state due: la 'settimana corta', attuata dalla Scuola Primaria Rodari e i corsi gratuiti per adulti, avviati nel plesso Sarnelli - De Donato, che hanno visto la partecipazione entusiasta di tanti genitori e cittadini polignanesi, alle prese con i primi rudimenti di informatica, inglese, tedesco, francese, spagnolo, decoupage, sartoria, salute e alimentazione. Entrambe le sperimentazioni hanno avuto successo. Senza alcun sovvenzionamento, il nostro Istituto è riuscito a colmare un bisogno di cultura e di formazione in genere, proveniente dal mondo adulto polignanese.

E' tempo di bilanci

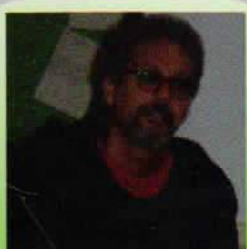
"Si chiude un anno positivo fra sperimentazioni, lavori e progetti"

Lusinghieri risultati sono stati raggiunti a livello di strutture scolastiche. Grazie ai fondi europei e ai progetti presentati dalla precedente Amministrazione e dalla dirigente scolastica **Beatrice De Donato** (anno 2010), abbiamo ottenuto 500 mila euro per l'efficientamento energetico (cappotto termico) e 300 mila euro per la sostituzione degli infissi esterni esistenti con altri a taglio termico e vetrocamera nel plesso Sarnelli De Donato. I lavori sono in dirittura di arrivo e non posso, per questo, non ringraziare la Dsga **Maria Spalluto** per la sua tenacia e la competenza, l'Ufficio tecnico comunale e le ditte aggiudicatrici degli appalti per la professionalità e l'impegno profusi. L'attenzione dell'attuale Amministrazione comunale verso le scuole, invece, ha consentito di ristrutturare e mettere in sicurezza la palestra Rodari (al momento, comunque, non ancora agibile, speriamo per settembre!), di effettuare la manutenzione e il rifacimento esterno della Scuola dell'Infanzia Collodi (in attesa del refettorio, previsto per questa estate). L'augurio è che si possano reperire i fondi necessari per ristrutturare anche il plesso Rodari.

Tra le iniziative attuate nel corso dell'anno, ricordo il progetto regionale 'Diritti a scuola', l'incontro con la scrittrice e giornalista **Fedrigotti** sul tema della famiglia, il viaggio d'istruzione degli alunni di terza media (in collaborazione con la Scuderia Volare di Polignano) a Maranello e Torino, ospiti della Fiat, la visita al Quirinale, il progetto 'Sciamo' e tanti momenti indimenticabili.

Il prossimo anno anche la Secondaria di 1° grado Sarnelli De Donato passerà alla settimana corta, come le altre scuole del primo ciclo di Polignano. Sarà un'esperienza entusiasmante, che metterà in gioco la Comunità scolastica e non (ente locale, associazioni, parrocchie) per raggiungere il pieno successo, già ottenuto dal 2° Gruppo dell'I.C. San Giovanni Bosco. Sono questi i principali risultati che noi operatori della scuola abbiamo conseguito, tutti insieme, per il bene dei nostri ragazzi e dell'intera comunità polignanese.

Il dirigente scolastico
prof. **Nicola De Donato**



Fiorello alla Rodari
Pag. 2



Speciale PON
Pag. 8



In visita alla Gazzetta
Pag. 9



9-12 luglio 2014
III edizione
Aspettando il Festival
Pag. 13



La scuola si racconta

Da alcuni anni la Scuola Primaria Gianni Rodari è protagonista di un'esperienza di giornalismo scolastico. Col tempo, grazie alla disponibilità dell'istituzione, questa attività si è consolidata e offre agli alunni l'opportunità di un più facile approccio con il linguaggio giornalistico, che si connota per semplicità, chiarezza ed essenzialità.

Alunni di classi diverse hanno interagito e lavorato insieme nei diversi settori di interesse un po' come avviene in una redazione. La creazione di un gruppo su whatsapp ci ha permesso di comunicare in tempo reale a conferma che, se ben usata, la tecnologia può avere effetti positivi. Fin dall'inizio questo percorso ha avuto due obiettivi precisi. Innanzi tutto, la preparazione di una pagina con gli articoli della scuola per il concorso 'Newspapergame', pubblicati sia sull'edizione cartacea della 'Gazzetta del Mezzogiorno' che in un apposito blog.

L'altro obiettivo è la realizzazione di 'Inpuntadipenna' che vede i nostri 'piccoli giornalisti' leggere con i propri occhi e comunicare ciò che accade dentro e fuori la scuola. In queste pagine esperienze singolari come l'incontro con Beppe Fiorello e la visita alla 'Gazzetta' convivono con temi attuali, dalla raccolta differenziata ai rischi dei videogiochi. Ci sono, poi, i grandi e piccoli problemi di vita cittadina, gli argomenti di cultura e sport, i progetti che hanno coinvolto le diverse classi.

Così la Scuola racconta sé stessa al territorio, con gli occhi e le parole dei bambini che parlano un linguaggio comprensibile e in grado di interpretare i tempi moderni.

Domenico Matarrese

Beppe Fiorello al PON

L'attore: "Mi piacerebbe vivere qui"



Beppe Fiorello in visita agli alunni del Pon. In vacanza per alcuni giorni a Polignano a Mare, di cui è cittadino onorario, l'artista è stato accompagnato dal sindaco Domenico Vitto. Lo hanno accolto il dirigente scolastico Nicola De Donato, le insegnanti tutor Annastasia Carone ed Emilia Colella, l'esperto Domenico Matarrese.

La redazione di "Inpuntadipenna" ha avuto il piacere di incontrare Beppe Fiorello. L'attore ha parlato con i ragazzi di sé e del suo rapporto con la Puglia, ha dato loro consigli, incoraggiandoli a seguire i propri sogni in un incontro davvero entusiasmante.

Come si è sentito nei panni di Domenico Modugno?

Mi sono sentito molto emozionato. Per interpretarlo al meglio ho chiesto molte curiosità su di lui ai suoi amici e conoscenti e, soprattutto, alla moglie e ai figli. Per interpretarlo ho dovuto trasformarmi anche fisicamente, a cominciare dai baffi.

Cosa ne pensa di Polignano come scenario cinematografico?

E' davvero spettacolare, soprattutto per il mare, per i vialletti presenti nel centro storico e le suggestive campagne.

Le piacerebbe vivere qui?

Sì, mi piacerebbe moltissimo vivere a Polignano per la dimensione, la tranquillità e la sua invidiabile posizione geografica

Come le sono sembrati i cittadini di Polignano?

Mi hanno accolto in maniera molto affettuosa. Dal punto di vista umano, ho notato il loro calore, l'affetto e la discrezione.

Che cosa cambierebbe in questo paese?

Non modificherei niente, ma bisogna continuare a preservarlo.

Come si è sentito quando è stato nominato cittadino onorario?

Mi sono sentito molto commosso e felice.

Beppe, visto che lei è siciliano, ha trovato delle similitudini tra la Sicilia e la Puglia?

Ne ho trovate tante, come la terra bagnata dal mare, la cucina, la generosità, il senso della famiglia molto simile al nostro, lo stare insieme, il parlarsi.

Federica Abbatepaolo, Federica Simone, Antonella De Luca, Marina Carone

Sommario

| | |
|--------------------------|----|
| Beppe Fiorello al Pon | 2 |
| Meraviglioso Modugno | 3 |
| Rifiuti da record | 4 |
| Palestra pronta (?) | 5 |
| Gemelle in musica | 6 |
| Il circolo delle scienze | 7 |
| Speciale PON | 8 |
| Speciale Newspapergame | 10 |
| Un tuffo nel passato | 12 |
| Aspettando il festival | 13 |
| Sciama insieme | 14 |
| La Soccher School | 15 |



Meraviglioso MODUGNO

Il sindaco: "Si svolgerà il 6 agosto"



Sabato 3 maggio, una giornata da ricordare. Il sindaco Domenico Vitto ha invitato l'attore Beppe Fiorello nella Scuola Primaria "Rodari".

"Abbiamo dato la cittadinanza onoraria a Beppe Fiorello - ha spiegato il sindaco - perché ha interpretato in modo eccellente Domenico Modugno, una figura molto importante per il nostro paese".

Ci sarà anche quest'anno "Meraviglioso Modugno"? "Stiamo già preparando la seconda edizione - ha aggiunto il sindaco Vitto - quest'anno è in programma il 6 agosto, nel ventennale della morte di Domenico Modugno. Ritournerà Beppe Fiorello con altri artisti famosi a livello nazionale".

Yma Laruccia

Il Consiglio dei ragazzi

Dal 14 ottobre 2013 il baby sindaco di Polignano è Maira Giuliani, che frequenta la classe 3^a D. E' stata eletta con 22 voti su 46 .

Cosa ne pensi di questo incarico?

Non è un incarico particolarmente complicato.

Qual è l'esperienza più bella che hai vissuto come baby sindaco?

L'esperienza più bella da baby sindaco è stata il 4 novembre perché era la prima volta che ricoprivo quel ruolo. Io dovevo recitare una poesia in tedesco ed ero molto agitata ma alla fine è andato tutto bene.

Sono cambiati i rapporti con i tuoi amici?

Assolutamente no, l'amicizia con i miei compagni non è mai cambiata.

Maria Giovanna Frugis e Sofia L'Abbate



Maira Giuliani e la sua giunta

Presieduto da Antonella Salis (2 C "Sarnelli"), il Consiglio Comunale dei ragazzi è composto da due alunni per ognuna delle classi dei plessi "Sarnelli - De Donato - Rodari" e "2° gruppo). Il babysindaco Maira Giuliani, nella sua attività, è affiancata dagli assessori:

- Angela Vavallo (2A - "Sarnelli") - Cultura e conoscenza della città
- Mario Di Leone (1A - 2° gruppo) - vicesindaco - Sport e salute
- Raffaele Frugis (3B - "Sarnelli") - Cultura e conoscenza della città
- Rosanna Mazzone (2B - 2° gruppo) - Pari opportunità e solidarietà
- Fabiana Fortunato (3C - "Sarnelli") - Pari opportunità e solidarietà
- Davide Lippolis (1 C - 2° gruppo) - Ambiente scolastico
- Roberta Colella (3 D - "Sarnelli") - Ambiente scolastico
- Francesco Muserra (1 E - "Sarnelli") - Sport e salute
- Maria Silvia Laruccia (3^a F - "Sarnelli") - Pari opportunità e solidarietà
- Dalila Scagliusi (3^a G - "Sarnelli") - Pari opportunità e solidarietà.





Rifiuti da RECORD

Da circa un anno a Polignano viene effettuata la raccolta differenziata. Per saperne di più la redazione ha incontrato l'assessore all'ambiente **Daniele Simone**. **Quanti operai ci sono?**

Ce ne sono circa quaranta. Non sono state ritirate sette, ottocento pattumelle. Gli utenti del servizio sono all'incirca sei mila famiglie, a parte le attività commerciali. Chi non ritira le pattumelle, verrà richiamato dai vigili urbani e successivamente multato.

Com'è nata l'idea della raccolta differenziata?

In realtà è un obbligo di legge della Regione Puglia che ha previsto delle multe molto alte nei confronti dei Comuni che non la praticano o non superino precisi parametri.

Che percentuale ha raggiunto Polignano?

A fine aprile abbiamo raggiunto il 67 per cento e, per questo, non paghiamo l'ecotassa. I rifiuti sono una risorsa riciclabile. Se riusciremo a mantenere il livello un po' più alto rispetto al 65%, il nostro Comune potrà essere premiato con soldi da utilizzare per migliorare il servizio.

Siete soddisfatti dei risultati?

Sì, ma delusi perché ci sono famiglie che ancora non praticano la differenziata e gente che abbandona i rifiuti nelle campagne. Bisogna incentivare il prelievo dei rifiuti ingombranti. C'è chi non vuole modificare le sue abitudini e si lamenta.

E' un servizio importante anche per il turismo?

Certo, perché i rifiuti per strada producevano cattivo odore e ciò danneggiava l'immagine di Polignano. Rutigliano ha ottenuto un premio di circa 200 mila euro come paese virtuoso nonostante abbia pochi turisti. Vogliamo sistemare isole ecologiche per favorire una maggiore consapevolezza nei cittadini e turisti. Il martedì si possono ancora ritirare le pattumelle. Gli operatori segnalano il deposito scorretto di chi mescola rifiuti diversi con un cartellino rosso nelle pattumelle come forma di ammonimento.

Alessia De Donato, Aurelia Formica, Yasmine Hajim

PIAZZA, nuovo look
Sarà pronta entro l'estate

di **Sofia L'Abbate**

Sono ormai quasi conclusi i lavori di ristrutturazione della Piazza Aldo Moro.

*"Abbiamo deciso di fare questi lavori - spiega il sindaco **Domenico Vitto** - perché molte mattonelle erano rotte e c'era il rischio di farsi male. La piazza sarà pronta fra poche settimane. Stanno già arrivando molti turisti che saranno ancora di più nei prossimi mesi e ci teniamo a fare una bella figura".*



La nuova piazza sarà fatta di pietre di Minervino e ci saranno quattro ulivi e una pianta di carrubo. Intorno agli alberi ci saranno panchine circolari.

Durante gli scavi è stato trovato un cavo da 20 mila volt. La gente ci ha camminato sopra per mezzo secolo senza accorgersene.

I polignanesi non vedono l'ora di rivedere la piazza perché, da circa otto mesi, non ci rimettono più piede.

Il baby park

Nel parco giochi "Pinocchio" si stanno svolgendo dei lavori che dovrebbero concludersi nelle prossime settimane. *"Fra non molto la struttura sarà pienamente utilizzabile - spiega il gestore **Paolo Chiantera** - nel parco ci saranno un'area riservata ai più piccoli e nuovi servizi igienici. Per il momento non è prevista l'integrazione del verde già esistente. Noi continueremo a garantire la manutenzione della struttura e ad offrire servizi per chi vuole trascorrere qui, con piacere, un po' del suo tempo".*

Maria Giovanna Frugis e Sofia L'Abbate





VIDEOGAMES

La psicologa: "L'uso prolungato altera il comportamento"



PALESTRA pronta (?)

Non è stata ancora riaperta la palestra della Scuola "Rodari", dopo i lavori di ristrutturazione effettuati dall'Amministrazione comunale.

"Per sostituire i ferri arrugginiti del tetto - spiega il dirigente scolastico Nicola De Donato - il parquet si è rovinato. Le porte dei bagni si sono gonfiate e non si chiudono. Va posizionato il battiscopa lungo i muri della palestra. Inoltre la porta di emergenza non si chiude più ed è pericoloso per quanto riguarda i furti a scuola".

"I lavori non sono stati seguiti da me, ma da Salvatore Colella, consigliere delegato ai lavori pubblici", spiega l'assessore allo sport Daniele Simone che aggiunge: "Il pavimento deve essere sostituito perché è stato danneggiato. La data di riapertura è ancora incerta, ma avverrà a breve".

E' prevista la costruzione di nuove strutture sportive a Polignano? "Ci vorrebbe senz'altro un palazzetto dello sport - dice l'assessore Simone - a Polignano le associazioni sportive sono pochissime e servono più stimoli da parte dei cittadini".

Romano Mancini e Sabino Vavallo

Al giorno d'oggi la maggior parte dei ragazzi usa i videogiochi. A volte però questi giochi non sono adatti all'età e possono provocare alterazioni del comportamento. Ne abbiamo parlato con la psicologa Stefania Giannoccaro.

I videogiochi possono influire sul comportamento dei ragazzi?

Si, vedere alcuni tipi di scene può alterare il comportamento dei ragazzi in modo positivo o negativo. Inoltre, il ruolo degli adulti è fondamentale per evitare possibili cambiamenti.

Nella sua professione le è mai capitato di incontrare casi del genere? Ce ne può parlare?

Si, ad esempio ho avuto a che fare con un gioco chiamato Gta. E' incentrato sul combattimento e il bambino credeva che ciò che si poteva fare nel gioco, lo si potesse fare anche nella realtà.

Esistono giochi educativi? Come si riconoscono?

Ogni gioco può essere educativo se spiegato e controllato da un adulto.

Quali consigli ci può dare sull'uso corretto di questi giochi?

Bisogna evitare di stare troppo tempo a giocare e avere degli adulti che supervisionino le vostre azioni.

Romano Mancini e Sabino Vavallo



REBUS N° 1



(Chiave: 8, 2, 8)

REBUS N° 2



(Chiave: 6, 6)



Le barzellette di Gloria Chiantera

A Venezia un gondoliere dice a un collega:

- "Perché hai un telecomando sulla tua gondola?"

- "Mi serve per cambiare canale."

Uno studente a un altro:

- "Perché la tua maestra porta sempre gli occhiali da sole?"

- "Perché ha scolari brillanti..."





Gemelle in musica

La scuola di Trofarello ospite a Polignano

Dal 28 marzo al 2 aprile, nell'Istituto comprensivo "Sarnelli - De Donato- Rodari", si è svolto un gemellaggio tra gli alunni delle classi di Scuola Secondaria di primo grado, a indirizzo musicale, di Polignano e Trofarello, un paese in provincia di Torino.

"Il gemellaggio - ha detto il dirigente scolastico Nicola De Donato - serve per stimolare il senso dell'unità nazionale, per confrontare i vari metodi di studio e per superare timidezze e chiusure negli alunni".

"L'idea è stata data dal professor Giuseppe Cassano - ha aggiunto il preside - che prima lavorava a Trofarello e poi è stato trasferito nella scuola media di Polignano dove insegna tromba. Le due scuole si sono sentite telefonicamente e così abbiamo deciso di organizzare l'iniziativa".

I ragazzi di Trofarello, dopo otto ore di viaggio in treno, sono arrivati a Polignano, accolti con musiche e majorettes. Sono stati ospitati da famiglie polignanesi. Il giorno dopo l'arrivo, hanno suonato tutti insieme nell'au-



ditorium della Scuola media. Nei giorni seguenti gli alunni hanno visitato varie bellezze e zone turistiche della provincia barese, prima di ripartire per il Piemonte.

"E' stata un'esperienza molto educativa per i ragazzi"- ha concluso il preside - davvero indimenticabile e che potrebbe certamente ripetersi lì. La preside di Trofarello è davvero entusiasta".

Gabriele Narracci e Gloria Chiantera



Nuoto in cartella

Cinquanta alunni in vasca a Conversano



Per il secondo anno consecutivo si è svolto il progetto di educazione motoria "Nuoto in cartella". Grazie alla disponibilità di alcune docenti interne, le insegnanti Emilia Colella e Grazia

Scagliusi, un gruppo di alunni ha partecipato a questo divertente progetto, dopo il grande successo dello scorso anno.

Il corso, che si è svolto di sabato per consentire la presenza anche degli alunni del tempo pieno, ha avuto inizio l'1 marzo ed è terminato il 17 maggio. Gli alunni hanno frequentato la piscina "Airon" di Conversano per 10 lezioni da 60 minuti.

All'iniziativa hanno partecipato 48 alunni tra cui un diversamente abile che ama molto l'acqua. Il primo giorno, tra tanti timori e preoccupazioni, gli alunni sono stati divisi in gruppi di livello e affidati a istruttori qualificati che operano presso la struttura da tempo. All'ultima lezione hanno assistito molti genitori che hanno potuto apprezzare il lavoro svolto dagli istruttori e i progressi fatti dai propri figli.

A ciascun partecipante è stato rilasciato un attestato di partecipazione.

Daniela Giannuzzi

"Il bambino e la realtà dei suoni" è il titolo di un progetto di musicoterapia rivolto agli alunni diversamente abili di Scuola dell'Infanzia e Primaria.

Proposto dall'insegnante di sostegno Antonella Aprile, è stato realizzato dalla professoressa Angela Manzari che già da anni lavora nella realtà scolastica polignanese, ottenendo ottimi risultati sul piano dell'integrazione non solo con gli alunni che hanno problemi evidenti, ma anche con chi mostra difficoltà di attenzione, concentrazione e socializzazione.

Il progetto è stato reso possibile grazie ai contributi volontari della presidente del Consiglio d'istituto e della vicepresidente. Gli incontri settimanali, per un totale di 40 ore, hanno impegnato i bambini diversamente abili che hanno condiviso l'esperienza con piccoli gruppi classe, suscitando l'entusiasmo di tutti gli alunni coinvolti.

Terapia
in
MUSICA





Il circo delle scienze

Gli alunni delle classi quarte e quinte a tempo pieno hanno assistito, nell'aula magna della scuola, a uno spettacolo tra scienza e magia intitolato "Il circo delle scienze" con il professor Giovanni Urbano e l'illusionista Max Barile.

Il professor Urbano insegna in una scuola media, mentre Max Barile è un illusionista che preferisce la magia alla scienza. Lo spettacolo intende dimostrare che la scienza, in apparenza noiosa, con qualche battuta e risata, può diventare spiritosa e divertente.

All'inizio lo "scienziato pazzo" ha presentato il metodo scientifico e ha fatto molti esperimenti, parlando di scienziati famosi (Galilei, Archimede, Newton e Einstein), delle leggi della fisica, della chimica e della gravità. Il mago, invece, ha ingannato il pubblico con numerose illusioni, fra cui il trucco dell'elefante, delle monete, del tavolo, degli anelli, delle sigarette, dei cucchiaini e così via.

Gli alunni e le insegnanti si sono molto divertiti, tanto che i bambini hanno pregato lo scienziato e il mago di continuare lo spettacolo. Hanno proposto un bis, ricevendo alla fine un caloroso applauso.

Gabriele Narracci e Pietro Sportelli

IN PUNTA DI PENNA



Al Planetario

Le classi quinte hanno visitato il planetario, allestito nella Scuola media. Sono entrati in una struttura gonfiabile per osservare il movimento di rivoluzione della Terra che gira intorno al Sole.

Gli alunni hanno poi incontrato degli esperti che hanno spiegato come si trova facilmente la stella polare, come nascono e muoiono le stelle, aggiungendo che anche la stella più grande, il Sole, tra cinque miliardi di anni esploderà.

Luigi La Ghezza e Omar Ben Mohamed



In gita a Taranto

Il viaggio di istruzione delle quinte ha avuto come destinazione, quest'anno, l'antica città di Taranto.

Il gruppo, accompagnato da due guide della cooperativa Iris, ha potuto visitare il Castello Aragonese o Castel Sant'Angelo, il Museo della Magna Grecia dove sono custoditi argenteria e gioielli, il Duomo o Cattedrale di San Cataldo, patrono della città. Inoltre i ragazzi, a bordo della motonave "Calajunco", hanno fatto una minicrociera tra le acque del mar Piccolo e del mar Grande, conoscendo numerosi ponti a cominciare da quello girevole.

Le guide hanno saputo coinvolgere e interessare gli alunni con racconti, aneddoti e giochi, ispirati alle leggende narrate nel corso della giornata. La gita nell'antica Taranto è stata dunque davvero istruttiva perché c'è stata la possibilità di vedere dal vivo quanto imparato sui libri di storia.

Daniela Giannuzzi e Gloria Chiantera

IL NOSTRO CRUCIVERBA

| | | | | | | | | |
|----|---|---|----|----|----|---|----|---|
| 1 | | 2 | | 3 | | 4 | | 5 |
| 6 | | | 7 | | 8 | | | |
| | 9 | | 10 | | | | | |
| 11 | | | | 12 | | | | |
| 13 | | | 14 | | | | | |
| 15 | | | | | 16 | | 17 | |
| 18 | | | 19 | | | | | |

SOLUZIONE A PAG. 15

ORIZZONTALE: 1) Il contrario della guerra. 2) Le prime vocali. 6) Un famoso mago. 7) Piattaforma su cui si svolgono gli incontri di pugilato. 9) Zingaro, nomade. 11) Sommozzatore. 12) Seconda persona singolare. 13) Prima, che è fatto in precedenza. 15) Ispido, irsuto, spinoso. 16) In quel luogo là, in quel punto. 18) Pari di dado. 19) Parte dell'intestino.

VERTICALE: 1) Il fiume più lungo d'Italia. 2) Il colore della maglia della Nazionale Italiana. 3) Unità di misura dell'Energia. 4) Che ricorre ogni anno. 5) "Io" in latino. 8) L'incontro di due vocali che non formano dittongo e costituiscono perciò due sillabe. 10) Indice di Benessere Tecnologico. 11) Raccoglie segretamente informazioni su segreti militari, scientifici o industriali. 14) Seconda persona plurale. 17) Pronome personale in prima persona.





Una SCUOLA di QUALITA'

Anche quest'anno l'Istituto comprensivo "Sarnelli - De Donato - Rodari" ha attivato dei corsi Pon per gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado. L'obiettivo è quello di ampliare l'offerta formativa e potenziare le competenze di base.

Ecco l'elenco dei Pon (C - 1 - FSE - 2013 - 399)

The fun way for learn English
 Docente: Maria Teresa Teofilo
 Esperto: Francesco Spilotros
 Alunni Scuola Primaria - n. 30 ore

Il giornalino scolastico
 Docenti: Emilia Colella - Annastasia Carone
 Esperto: Domenico Matarrese
 Alunni Scuola Primaria - n. 50 ore

Occhi nuovi e menti aperte
 Docente: Caterina Centrone
 Esperto: Giovanni Urbano
 Alunni Scuola Primaria - n. 30 ore

Tam tam tam con i numeri
 Docente: Caterina Buonsante
 Esperto: Caterina Sardella
 Alunni Scuola Primaria - n. 30 ore

Immagini, segni e colori
 Docente: Annalisa Schirinzi
 Esperto: Luigi Corinna
 Alunni Scuola Secondaria di 1° grado - n. 30 ore

Labomatabel 1
 Docente: Franca Gallone
 Esperto: Marino Mastropasqua
 Alunni Scuola Secondaria di 1° grado - n. 30 ore

Labomatabel 2
 Docente: Giuditta Bocuzzi
 Esperto: Francesco Marzulli
 Alunni Scuola Secondaria di 1° grado - n. 30 ore

Chat with me
 Docente: Franca Formica
 Esperto: Olofemi Adisa
 Alunni Scuola Secondaria di 1° grado - n. 30 ore

Connecting with the world
 Docente: Maddalena Notarachille
 Esperto: Pietro Semeraro
 Alunni Scuola Secondaria di 1° grado - n. 30 ore

Le scienze tra terra e mare
 Docente: Antonietta Lestingi
 Esperto: Giuseppe Misano
 Alunni Scuola Secondaria di 1° grado - n. 30 ore





A scuola di redazione

Una bella esperienza di lavoro in gruppo



di Yma Laruccia

Al progetto Pon "Inpuntadipenna" hanno partecipato le classi quinte della Scuola primaria "Gianni Rodari". Questo modulo è stato proposto dalle insegnanti con lo scopo di creare all'interno dell'aula una vera e propria redazione. Gli alunni ammessi al corso sono stati selezionati attraverso un test iniziale.

Nel corso di un lungo e impegnativo percorso, durato da gennaio a maggio per un totale di cinquanta ore, siamo stati divisi in gruppi. Nella prima fase si sono svolte delle lezioni introduttive in tutte le classi. Nel frattempo, la redazione è stata divisa in vari settori: attualità, scuola, territorio, cultura e spettacoli, sport e tempo libero.

In base al risultato ottenuto nella verifica di metà corso, sono stati affidati gli incarichi di caporedattore e capiservizio. Così ogni alunno, investito del proprio ruolo, ha cominciato a lavorare per la stesura finale del giornalino d'istituto raccogliendo informazioni, facendo foto, scrivendo articoli.

La redazione ha fatto diverse esperienze, a cominciare dall'intervista al sindaco e a Beppe Fiorello, la visita alla "Gazzetta del Mezzogiorno". Fondamentale è stata la collaborazione dell'esperto **Domenico Matarrese** che promuove questo progetto ormai da diversi anni e dalle docenti **Emilia Colella** ed **Annastasia Carone**.

L'esperienza è stata molto costruttiva sia perché un giornalista ha insegnato come si lavora, sia perché c'è stata la possibilità di imparare una cosa nuova. I gruppi sono stati costituiti da bambini di classi diverse che, dunque, hanno fatto amicizia tra di loro. Questo pon è stato un toccasana per i bambini perché così, il sabato mattina, hanno fatto una nuova esperienza invece di stare davanti alla tv.

Tra SCUOLA e LAVORO



A conclusione del corso, la redazione di "Inpuntadipenna" ha visitato la sede del quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno". Il gruppo è stato accompagnato dall'esperto **Domenico Matarrese** e dalle insegnanti tutor, **Annastasia Carone** ed **Emilia Colella**.

La visita, programmata all'interno di un calendario denso di attività, ha avuto lo scopo di rendere gli alunni più consapevoli del faticoso lavoro del giornalista.

Appena giunti nella sede della "Gazzetta", gli alunni sono stati accolti dal caposervizio di economia e finanza, **Gianfranco Summo**.

In un primo momento è stato illustrato il lavoro svolto in classe e presentati i componenti della redazione. Gli alunni hanno potuto vedere come funziona l'intera redazione di un giornale e apprezzare l'eccellente lavoro di squadra che ha come risultato finale la stampa dei quotidiani.

Il gruppo ha, inoltre, visitato la stanza dove è collocata la rotativa che, ogni notte, stampa circa 40.000 copie che poi vengono distribuite nelle edicole di Puglia e Basilicata. E' stata un'esperienza davvero interessante e istruttiva.

Yma Laruccia



La torre di controllo al pilota:
 -"Ci comunichi altezza e posizione?"
 -"Sono altro un metro e ottantadue e al momento sono seduto..."

Un pipistrello dice a un altro pipistrello:
 "Perché ti riposi a testa in su?"
 E l'altro risponde: "Sto facendo yoga!!!"



I tesori nascosti di Santa Barbara



Una nuova fase di attività è cominciata nel sito archeologico di Santa Barbara, situato un paio di chilometri a sud di Polignano. L'obiettivo è mettere in sicurezza l'area capannicola e il fossato Galluzzi, così come l'ipogeo ed il fossato

La Trappola, rendendoli fruibili dai visitatori. Da quarant'anni questo insediamento, che risale alla fine del VI millennio a.C., viene studiato dall'Università di Bari, grazie all'equipe del professor **Alfredo Geniola** e **Rocco Sanseverino**.

"E' un sito molto importante - spiega l'archeologo Rocco Sanseverino - per tutti coloro che studiano il Neolitico, eccezionale nel meridione d'Italia sia per la sua stratificazione sia per l'estensione del villaggio, oltre che per i numerosi reperti e resti umani che sono stati rinvenuti qui".

L'Amministrazione comunale vuole realizzare, entro fine estate, piccole aree attrezzate in un percorso archeologico. I lavori prevedono la sistemazione di alcune stacciate in legno per rendere sicura la visita dei turisti. Si potrà attraversare il parco lungo un percorso pedonale e ciclabile. Così i turisti potranno osservare diverse emergenze di interesse archeologico come la grotta artificiale di Santa Barbara (che dà il nome alla contrada) con il suo affresco, il fossato e l'Ipogeo La Trappola, il fossato e l'Ipogeo Manfredi, il fossato Fiore, il fossato Galluzzi e, per ultima, l'area con buche di palo e strutture di abitato. Lungo il percorso, alcuni cartelli esplicativi agevoleranno la visita.

"Nei locali comunali situati nella zona C 2 - commenta l'assessore Marilena Abbatepaolo - vogliamo istituire una sezione archeologica che comprenda un laboratorio di restauro, un gabinetto fotografico, un'aula didattica per accogliere gli alunni. Il nostro obiettivo è soprattutto quello di creare uno spazio nel quale poter esporre i reperti ricostruiti, attualmente custoditi nei laboratori presso l'Università di Bari".

Classe V A



IL CONCORSO

La Scuola "Rodari" ha partecipato al "Newspapergame", il concorso organizzato dalla "Gazzetta del Mezzogiorno" che dà la possibilità ai ragazzi di conoscere il linguaggio giornalistico.

Ogni venerdì, da gennaio a maggio, gli alunni delle classi quinte hanno ricevuto copia del quotidiano. In queste pagine presentiamo gli articoli inseriti nella pagina dedicata alla scuola sul quotidiano e inseriti nel blog del sito www.lagazzettadelmezzogiorno.it.

Gli articoli delle scuole più votate dai lettori sono stati premiati, a conclusione dell'anno scolastico, nel corso di una manifestazione che si è svolta al Teatro Team di Bari.

Lo sport misura il valore umano



Negli ultimi anni la pratica dello sport si è diffusa a ogni età e a tutti i livelli, sia amatoriali che agonistici, perché aiuta a star bene. Per promuovere "la cultura dello sport", il Piano dell'Offerta Formativa ha previsto diverse iniziative. Al progetto "Nuoto in cartella" hanno aderito molti alunni delle classi terze, quarte e quinte di scuola primaria con un alunno diversamente abile che ha messo a frutto la sua passione, traendone notevoli benefici.

Molto gradito è risultato il progetto "Sci...amo: un mondo di neve". Gli alunni, accompagnati da alcuni insegnanti, hanno seguito un corso di sci a Campo Felice in provincia dell'Aquila. Così tanti ragazzi che vivono in una località di mare si sono confrontati con un ambiente diverso e altrettanto salutare.

Nelle scuole che integrano il movimento nell'attività quotidiana, gli alunni apprendono meglio e vivono la giornata con più piacere.

Classe V D



Il litorale viene spesso ricordato per le sue grotte che, unite all'azzurro del mare, creano uno scenario di straordinaria bellezza che ogni anno richiama tantissimi turisti. L'Amministrazione comunale intende realizzare un geoparco che ottenga al più presto il riconoscimento dell'Unesco, per tutelare le grotte marine e i loro fondali, le cave di tufo, i frantoi ipogei e i siti archeologici.

Un geoparco è una zona protetta che può comprendere siti geologici di particolare importanza, ma anche di interesse archeologico, ecologico, storico.

"E' un'iniziativa molto importante - spiega il geolo-

go Riccardo Di Leva, che segue il progetto - e nasce dall'elevato numero di grotte e cavità presenti nel nostro territorio, interessante e unico nel suo genere. Le scuole devono sostenere questo percorso perché nel geoparco si potrà approfondire l'educazione ambientale"

Gli alunni potranno conoscere minerali rari come la Francoanellite, che deve il suo nome allo scopritore **Franco Anelli** che, per primo, esplorò le Grotte di Castellana. Ci sarà la possibilità di studiare la fauna che popola le grotte, rondini, colombi e passerini che da sempre nidificano tra le rocce e ispirano il nome dei luoghi. O, ancora, la natura e le proprietà delle pietre con le quali i nonni ricavano i tufi per costruire le case del suggestivo centro storico e, verso l'interno, i resti del periodo Neolitico con la visita degli insediamenti archeologici di Santa Barbara e Madonna di Grottole.

La realizzazione del geoparco, dunque, valorizzerà il territorio di Polignano a Mare e i bambini, cittadini del futuro, dovranno imparare a rispettarlo per lasciarlo intatto nel tempo.

Classe V C

Gli altri e io

Isabella Bossi Fedrigotti ha incontrato gli alunni delle classi quinte di Scuola Primaria e alcune classi della Scuola Secondaria di primo grado.

La **Fedrigotti**, scrittrice e giornalista, ha presentato il suo ultimo libro *"Gli altri e io"*, tratto da una storia vera, modificandone un po' i personaggi. La protagonista **Bianca** si ritrova da un momento all'altro con i genitori separati, per cui deve affrontare una valanga di problemi che la mettono in crisi. Per fortuna c'è un lieto fine: la zia **Leonia**, un po' matta, decide di accoglierla a casa sua.

"Le separazioni fra i genitori - ha spiegato l'autrice - sono sempre più frequenti. Ne soffrono soprattutto i figli che vengono trascurati. Bisogna pensare a loro e poi a se stessi. Bianca aveva una persona disposta a ospitarla, ma non sempre ciò accade, per cui molti ragazzi devono affrontare da soli una realtà più grande di loro".

L'incontro è stato molto interessante, perché ha permesso di riflettere su un tema doloroso ma attuale. E' un modo di stare a scuola che aiuta a crescere.



Classe V E



Un tuffo nel passato



di Noemi Fiume

Polignano si è molto sviluppata dal punto di vista turistico. E' cambiata rispetto al passato.

Ad esempio, dove oggi c'è un punto di primo intervento, in Piazza Sant'Antonio, un tempo c'era un convento di suore. Piazza Aldo Moro, prima dei lavori di ristrutturazione che si stanno svolgendo ora, era molto simile a quella di adesso, ma al centro c'era una vasca grande da dove si prendeva l'acqua.

Ogni quartiere veniva chiamato rione. Sotto l'Arco marchesale c'era il palazzo della contessa, ancora oggi esistente. Sulla strada che conduce verso Piazza dell'Orologio (oggi Piazza Vittorio Emanuele II) c'era la gogna, uno strumento di tortura. I lavori più diffusi erano "u mestire de four" (il contadino), "u'ngaghecenature" (l'imbianchino), "u zecquatoure di tofe-re" (cavatufo). Per la strada c'erano le pecore che pascolavano.

I giochi di un tempo

La tecnologia ha cambiato le tradizioni

di Francesca De Mola

I giochi di adesso sono molto cambiati rispetto a quelli di un tempo, alcuni anche in modo negativo.

Gli anziani raccontano che si giocava nelle strade in quanto non c'erano macchine e quindi non c'era pericolo di essere investiti.

I giochi per le femmine erano differenti da quelli dei maschi: le bambine giocavano con una palla fatta di vecchi vestiti e con bambole di pezza. I maschi giocavano, invece, a "farsi la guerra" oppure con il pallone.

Oggi la tecnologia ha cambiato il modo di giocare: i videogiochi distraggono i giovani dallo studio e la lettura e impediscono il dialogo.

Inoltre ci sono anche giochi più pericolosi che si trovano su internet. Si tratta di giochi posti su siti Web, molto pericolosi in quanto il giocatore, oltre a non sapere con chi si gioca, a volte deve anche inserire dati personali. Su internet ci sono anche giochi che non implicano nessun pericolo, per esempio quelli che stimolano la fantasia. In conclusione si

può dire che i giochi di oggi sono molto cambiati da quelli di un tempo, alcuni in modo positivo, altri purtroppo in negativo.



In festa per SAN VITO



Il patrono di Polignano a Mare è San Vito. La festa patronale, che si svolge dal 14 al 16 giugno, è molto sentita dalla popolazione.

"La festa è sentita soprattutto tra le persone adulte - spiega don Gaetano, parroco della Chiesa di Santa Maria Assunta - che hanno maggiore devozione per San Vito".

Il 14 la festa comincia con la processione in barca dello zatterone che porta la statua del patrono dal villaggio di San Vito fino a Cala Paura. Poi il santo viene portato a piedi per le vie della città e, una volta arrivato in Piazza dell'Orologio, sale sull'altare. Il 15 c'è la messa, seguita dalla processione delle reliquie. Il 16 la statua viene fatta scendere dall'altare e portata in chiesa Matrice.

"Ci sono due aspetti importanti - ha aggiunto don Gaetano - molte persone chiedono la guarigione a San Vito. Inoltre, quando siamo andati in Brasile e abbiamo portato la reliquia del santo, gli abitanti brasiliani, figli dei polignanesi partiti nel secolo scorso per lavoro, sono stati molto contenti".

Alessia Turi e Marianna Frugis



Aspettando il FESTIVAL

La novità: votare libri su fb

dai nostri inviati Marina Carone
e Federica Abbatepaolo

Anche quest'anno, dal 9 al 12 luglio, si svolgerà a Polignano il festival "Il libro possibile". Abbiamo intervistato l'assessore alla cultura Marilena Abbatepaolo.

Quali sono le novità di quest'anno?

Andando su facebook, nella pagina del festival, si possono scegliere libri da presentare cliccando sul link 'proponete'. Gli autori dei libri più votati saranno presenti nelle piazze di Polignano. Come ogni anno stiamo partecipando al bando della Regione per accogliere al meglio i nostri ospiti dando loro il vitto e l'alloggio.

Perché il Comune sostiene questa iniziativa?

Quando si decide se sostenere un'iniziativa bisogna guardare soprattutto alla qualità del prodotto, alla gente che riesce a portare a Polignano. Il festival è fatto davvero bene, riempie il paese e promuove il nome di Polignano tra tutte le persone che vengono qua. Quando si lavora in questo campo, bisogna dare spazio a chi vive sul territorio, ma nello stesso tempo aprirsi a chi arriva da fuori.

Nel corso di questi anni ha notato dei cambiamenti nei polignanesi?

Sì, ma la strada è ancora lunga. La cultura è come un seme piantato in ognuno di noi. Perché diventi un albero, va innaffiato, potato, messo al coperto dal freddo. C'è bisogno ancora di tanto lavoro. Una risposta c'è stata, ma dobbiamo insistere.

Qual è stato l'ospite che l'ha colpita di più?

E' difficile trovare un ospite particolare. Ognuno ha qualcosa da donare. Mi è piaciuto molto 'Spaghetti paradiso' di Nicky Persico, un libro dedicato alle donne, presentato in contemporanea con Caparezza.

Come fate a scegliere gli autori e i libri?

Il festival ha una direzione artistica. L'associazione Artes, che lo organizza, raccoglie nel corso dell'anno quelli che sono i volumi più importanti, di maggiore successo e, così, decide quali libri presentare.

Si può pensare a un evento simile in inverno, per aumentare i turisti?

Abbiamo il problema degli spazi. In estate noi facciamo le presentazioni nelle piazze, ma in inverno non lo si può fare perché fa freddo. Come luoghi comunali, al chiuso, abbiamo il museo e il porticato. Per questo ho ideato la rassegna 'Equilibri polignanesi'.



IN PUNTA DI PENNA

La Librevia

Da circa un mese è nata a Polignano "La librevia", la libreria di strada. Su iniziativa dell'assessorato alla cultura, sono stati istituiti due punti della "librevia" nel porticato della Biblioteca comunale e nel Museo Pascali.

Chiunque entra, prende il libro che gli piace e lo porta a casa. Può tenerlo per sé o regalarlo ad un'altra persona, ma in cambio deve portarne un altro che ha già letto.

PASSIONE DANZA



Tutto è cominciato così.

Ileana Pace, insegnante dell'"Accademia delle Muse" di Polignano a Mare, ha sviluppato il suo interesse per la danza tramite una domanda posta da sua zia: "Ileana, visto che sei sempre in movimento, vorresti provare a partecipare a una lezione di danza?"

Con questa domanda, a soli quattro anni, Ileana ha cominciato a danzare. Con il trascorrere degli anni la sua passione è cresciuta, grazie allo studio e alla partecipazione a molti stage. Diventata adulta, ha avuto dei problemi e, per questo, non ha potuto continuare la sua carriera.

"La passione era talmente forte - racconta Ileana - da non voler abbandonare la danza e così ho deciso di aprire una scuola cui ho dato il nome di 'Accademia delle Muse' perché sono le ispiratrici delle arti e, in particolare, Tersicore è la musa della danza. Il mio sogno è quello di creare una compagnia di danza".

La scuola ha avuto sinora grandi soddisfazioni. Quest'anno gli allievi hanno partecipato al concorso "Lecce danza in scena" dove tutti i balletti hanno ottenuto dei buoni piazzamenti.

Yma Laruccia, Antonella De Luca, Francesca Comes



Sciamao - insieme

Un gruppo di alunni dell'Istituto comprensivo "Sarnelli - De Donato - Rodari" si è recato in Abruzzo, in una stazione sciistica di nome Campofelice.

Gli alunni, pur essendo stati pochi giorni, hanno imparato a sciare molto bene. Sono stati accompagnati dai docenti **Anna Genco** e **Teresa Teofilo**. Hanno pernottato nell'hotel "Tuttosport", dotato di piscina, sala giochi, sauna e campetto di calcio a 5. E' stata un'esperienza istruttiva, interessante e, nonostante qualche caduta, davvero divertente.

Vito Vitto e Pietro Sportelli



Primi calci con l'Us



La scuola calcio dell'Unione sportiva Polignano ospita molti alunni in diverse categorie: primi calci, pulcini, esordienti, giovanissimi e allievi. Per ogni categoria è stato individuato un istruttore che ha frequentato corsi di aggiornamento.

L'Us Polignano dispone di 3 campi di calcio a 5, di cui due scoperti e uno coperto. Uno dei campi scoperti, non ancora pronto, potrà essere utilizzato anche per la pallavolo.

L'istruttore della categoria pulcini è **Damiano Simone**. Ogni anno i pulcini partecipano ad alcuni giochi chiamati "Sei bravo a scuola di calcio a 5". Chi vince va a Coverciano (FI) dove si allena la nazionale italiana di calcio.

Vito Vitto, Giovanni Pellegrini e Alberto L'Abbate

Versi in libertà

A partire dalla poesia di Vincenzo Cardarelli "Autunno", gli alunni della V C hanno scritto delle poesie.

Ecco alcuni dei lavori più significativi

AUTUNNO

*Amo la stanca stagione
che ha già vendemmiato.
Nulla più mi consola
di quest'aria che odora
di mosto e di vino
di questo vecchio sole ottobrino
che splende sulle vigne saccheggiate.*
Vincenzo Cardarelli



CELLULARE

*Amo il mio cellulare
che ha già scaricato le app!
Nulla più mi consola
di questo schermo che si illumina
di tecnologia e di pixel
di questo piccolo oggetto
che squilla ogni mattina sul mio comodino.*
Federico Baldo



PRIMAVERA

*Amo la calda stagione
che ha già riempito i campi.
Nulla più mi consola
di quest'aria che odora
di fiori e di frutti
di questo nuovo sole d'aprile
che splende sui prati fioriti.*
Lorenzo Pellegrini





La Soccer School



L'Asd "Soccer School Polignano" è composta da ragazzi e ragazze nati tra il 1997 e il 2008. Questa società si divide nelle categorie piccoli amici, pulcini, esordienti e ragazze. Gli istruttori sono Diego Pinto, Natalino Calabria e Giovanni Faiella.

"I ragazzi si sono divertiti davvero tanto - spiega il mister Faiella - e hanno conosciuto nuovi compagni. Si sono comportati molto bene, sono stati piuttosto educati, anche se qualche volta abbiamo dovuto alzare la voce".

I tre mister insegnano da 8-9 anni e, secondo i bambini che frequentano la società, sono stati molto bravi e gli hanno insegnato a giocare meglio, diventando più forti.

Diego Pinto, oltre che allenatore, è anche il presidente della società.

"Abbiamo ottenuto davvero ottimi risultati quest'anno - aggiunge Natalino Calabria - speriamo in futuro di continuare su questa strada e che i ragazzi si divertano sempre di più. Con un po' più di impegno, avremmo potuto ottenere risultati ancora migliori".

Oscar Maselli e Emanuele Calabria



Brillante prestazione della Scuola Primaria "Rodari" nella festa provinciale di calcio "A cielo aperto" che si è svolta nel campo Madonna d'Altomare a Polignano.



Vola l'Azzurra

Il coach: "Occorrono più strutture"

Molti ragazzi, a Polignano, praticano la pallacanestro con l'"Azzurra Basket". L'allenatore è Angelo Lepore.

Da quanti anni sei allenatore?

Da circa vent'anni.

Ti stanno dando qualche soddisfazione i piccoli cestisti?

Sì, me ne stanno davvero tante sia nel campionato aquilotti che in quello degli esordienti.

Qual è il momento più bello per un allenatore?

Un allenatore è felice soprattutto quando, con il trascorrere degli anni, vede crescere i suoi atleti.

Quali consigli daresti a chi vuole imparare questo sport?

E' molto importante ascoltare l'allenatore.

Per praticare questo sport ci vorrebbero altre strutture?

Purtroppo a Polignano ce ne sono davvero poche.

Francesco Abbatepaolo



Soluzione cruciverba di pag. 7

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| O | E | L | I | | O | A |
| I | L | | O | T | R | I |
| | A | I | V | E | R | P |
| | U | T | | B | U | S |
| O | N | A | G | I | Z | |
| G | N | I | R | | Z | O |
| E | A | | E | C | A | P |

Notiziario dell'I.C. "Sarnelli - De Donato - Rodari" - Scuola primaria "Gianni Rodari" realizzato nell'ambito del Pon C - 1 - FSE - 2013 - 399 Modulo "Il giornalino scolastico" a.s. 2013/14

Direttore editoriale
Pasquale Nicola De Donato
(dirigente scolastico)

Direttore responsabile
Domenico Matarrese
(esperto)

Docenti
Anastasia Carone
Emilia Colella
(tutor)

REDAZIONE

Caporedattore: Yma Laruccia (5^a A)
Vicecaporedattore: Romano Mancini (5^a C)
Attualità: Romano Mancini - caposervizio (5^a C), Sabino Vavallo - vicecaposervizio (5^a C), Aurelia Formica e Alessia De Donato (5^a A), Sofia L'Abbate e Aurora Pellegrini (5^a D), Maria Giovanna Frugis (5^a E)
Scuola: Gloria Chiantera - caposervizio (5^a E), Gabriele Narracci - vicecaposervizio (5^a C), Omar Ben Mohamed (5^a A), Pietro Sportelli (5^a C), Daniela Giannuzzi (5^a D), Luigi La Ghezza (5^a E)
Territorio: Noemi Fiume - caposervizio (5^a E), Alessia Turi - vicecaposervizio (5^a D), Yma Laruccia e Marianna Frugis (5^a A), Yasmine Hajim (5^a C), Marisabel Abbatepaolo (5^a E)
Cultura & spettacoli: Antonella De Luca - caposervizio (5^a C), Federica Simone - vicecaposervizio (5^a D), Marina Carone (5^a C), Francesca Comes (5^a D), Federica Abbatepaolo (5^a E)
Sport e Tempo libero: Francesco Abbatepaolo - caposervizio (5^a C), Vito Vitto - vicecaposervizio (5^a D), Alberto L'Abbate ed Emanuele Calabria (5^a A), Nicolas Selicato (5^a D), Giovanni Pellegrini e Oscar Maselli (5^a E)

Progetto grafico
Patrizia Grande
(docente)

Stampa
Realize Creative Studio
Polignano a Mare

Chiuso in tipografia: 25 maggio 2014

Si ringraziano il Dsga e il personale Ata dell'I.C. "Sarnelli-De Donato-Rodari" per la preziosa collaborazione



Il racconto

di Marina Carone



E' una giornata come tante, sono in classe seduta al mio banco. La lezione è iniziata e la maestra spiega sottovoce. C'è qualcuno che sbadiglia; qualche compagno si appoggia stancamente sul banco; si sente il ronzio del computer in fondo alla stanza. I minuti non passano mai! Io ho voglia di andare a casa! Ad un tratto vedo sulla cattedra il libro con i Bachi da Setola in copertina dedicato a **Pino Pascali** e mi viene in mente il giorno in cui siamo andati a visitare quel straordinario museo.

Io e i miei compagni eravamo per strada, c'erano tante pozze, sentivo l'umidità addosso; c'era un cielo nuvoloso, sembrava che dovesse piovere e il mare era agitatissimo.

Appena sono arrivata mi sentivo importante: avevo avuto la possibilità di fare questa visita! Non capita a tutti di visitare un museo dedicato ad un grande artista. Mi stupiva vedere le sue opere e i suoi oggetti perché non credevo che si riuscisse a fare opere così belle con quei materiali. La guida ci ha fatto colorare un missile creato da **Pino Pascali** in precedenza. La sensazione più grande è stata vedere il giubbotto che indossava **Pino Pascali** durante l'incidente e vedere i suoi Bachi da Setola bellissimi, fatti con materiali particolari, non credevo ai miei occhi!

Ad un certo punto la maestra mi chiama e mi dice: "Marina, ti ho assegnato un compito, lo stai facendo?"

Io mi rimetto a lavorare con quel bel ricordo della visita che si allontana.



*Abbiamo camminato
insieme per cinque anni,
adesso è giunto
il momento di lasciarci!
Vi salutiamo con affetto e
vi auguriamo di trovare
sempre il "tempo" per
diventare uomini respon-
sabili in grado di rendere
migliore il mondo che abi-
terete. Camminate con
fiducia ed entusiasmo e
siate felici!!*

Le vostre maestre

Trova il tempo

Madre Teresa di Calcutta

Trova il tempo di pensare
Trova il tempo di pregare
Trova il tempo di ridere
È la fonte del potere
È il più grande potere sulla Terra
È la musica dell'anima.

Trova il tempo per giocare
Trova il tempo per amare ed
essere amato
Trova il tempo di dare
È il segreto dell'eterna giovinezza
È il privilegio dato da Dio
La giornata è troppo corta per
essere egoisti.

Trova il tempo di leggere
Trova il tempo di
essere amico
Trova il tempo di
lavorare
E' la fonte della
saggezza
E' la strada della
felicità
E' il prezzo del
successo.



Trova il tempo di fare la carità
E' la chiave del Paradiso.

*(Iscrizione trovata sul muro
della Casa dei Bambini
di Calcutta)*

